

## Libri

### Saviàno tris ma l'asso è Telemaco

Alessandra Milanese

**INFERNALE** Roberto Saviano con *Zero Zero Zero* (Feltrinelli) si conferma ancora in vetta ai libri più letti dai veronesi. Il titolo allude alla cocaina purissima, e racconta il viaggio dell'autore nel mondo della droga. Saviano ha scritto il primo romanzo sperimentale d'inchiesta. Forse è giunto il momento di affrancare questo autore dal ricatto dello scoop e della denuncia quotidiana e di restituirlo al mondo della letteratura.

**DIDATTICO** Non si scolla dal posto d'onore *Bianca come il latte, rossa come il sangue* (Mondadori) del professorino di liceo Alessandro d'Avenia, trainato dal film omonimo. Ma si sente che l'autore crede in ciò che rappresenta e nel valore dell'insegnamento.

**CLERICNOIR** Entra in classifica ed è subito in terza posizione *Sconsacrato* (Newton Compton) di Jonathan Holt, il primo volume di un'annunciata trilogia, che si svolge in una fumosa Venezia invernale contemporanea e nei siti di internet. Un thriller che tocca temi come il sacerdozio delle donne: il Vaticano è contrario, ma nella trama si immaginano organizzazioni segrete che sono di diverso avviso.

**PSICANALITICO** Al quarto posto un'altra nuova entrata: il saggio *Il complesso di Telemaco* (Feltrinelli) di Massimo Recalcati, psicanalista. Ci sono solo il figlio-Edipo e il figlio-Narciso? Alla guerra tra generazioni risponde solo l'individualismo senza

speranza? La risposta è Telemaco, il figlio di Ulisse, che attende il ritorno del padre. Il giovane che invoca dal genitore il ritorno alle sue responsabilità, una testimonianza che gli mostri come si possa vivere.

**STRUGGENTE** Al quinto posto si riconferma il romanzo giovanile di Murakami Haruki *A sud del confine, a ovest del sole* (Einaudi). L'unione di due solitudini, che a dispetto di nuove consolidate esistenze, supera l'oblio degli anni. Romantico, pieno di «forse» e vuoti da riempire, tradimenti e pioggia. E, ancora una volta, di jazz.

**FUTURIBILE** Questa settimana consigliamo per i ragazzi un romanzo insolito, *Garden* (Mondadori), dalla penna di Emma Romero (pseudonimo di una musicista debuttante in libreria). L'Italia è stata divisa in Signorie e, per impedire il ritorno al caos, le arti e le scienze sono riservate a una casta di eletti. Eppure Maitte, efficiente operaia, coltiva in segreto la sua passione: il canto e sogna di raggiungere il giardino alla fine del mondo, dove si narra vivano i ribelli in completa libertà e dove pare siano sopravvissute le lucciole...

